



COMUNE DI MARCELLINA
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
Piazza C. Battisti, 14 - 00010 Marcellina Rm

COPIA

Determinazione del Responsabile del Servizio
UFFICIO TECNICO

Nr. 160
Data 14-09-22

Numero Registro Generale 610

Oggetto: LAVORI DI "INTERVENTO URGENTE E PRIORITARIO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA CANALIZZAZIONE DELLE ACQUE COMPLUVIO MONTE GENNARO, DAL PIAZZALE DEL CIVICO CIMITERO FINO AL FOSSO DEL CARRACCIO. TERZO INTERVENTO (CUP N. F94H20000390001 CIG 88006004DD); APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO E DETERMINA A CONTRARRE

L'anno duemilaventidue, addì quattordici del mese di settembre, nel proprio Ufficio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Sig. Restante Mario

Visto il D.Lgs n.267 del 18/08/2000 ed in particolare l'art.151 comma 4;

Vista la legge 7 agosto 1990, n.241;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 15/03/2022;

Visto il provvedimento sindacale con il quale si è provveduto al conferimento di funzione dirigenziale di cui all'art.107 del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Premesso che:

Il Comune di Marcellina nel settembre 2020 ha presentato istanza al Ministero dell'Interno, al fine di ottenere il finanziamento dei seguenti interventi:

- I. Intervento urgente e prioritario di mitigazione del rischio idrogeologico - Sistemazione idraulica fosso "Grognaletto" nel centro urbano di Marcellina (CUP n. F94H20000370001);
- II. Intervento urgente e prioritario di mitigazione del rischio idrogeologico - Sistemazione idraulica fosso Sasseto- Ponticello (CUP n. F94H20000380001);
- III. Intervento urgente e prioritario di mitigazione del rischio idrogeologico - Canalizzazione acque compluvio Monte Gennaro dal piazzale del civico Cimitero al fosso del Carraccio (CUP n. F94H20000390001);

Considerato che il Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno, di concerto con il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, giusta il Decreto Direttoriale del 23-02-2021, ha:

- accolto l'istanza trasmessa dal Comune di Marcellina entro il termine perentorio del 15 settembre 2020, stabilito dal citato comma 140 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018, per l'assegnazione del contributo per l'anno 2021 (allegato 1 al citato Decreto Direttoriale);
- ritenuta ammissibile l'istanza stessa (allegato 2 al citato Decreto Direttoriale);
- assegnato al Comune di Marcellina il finanziamento per un importo totale di € 2.500.000, consistente in € 833.333,00 per ognuno dei tre interventi su indicati previsti (allegato 3 al citato Decreto Direttoriale, riportante i numeri d'ordine n. 5473, 5474 e 5475);

Preso Atto

- Che il Comune, beneficiario del contributo ministeriale, è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro venti mesi decorrenti dalla data di emanazione del presente decreto. In caso di inosservanza del predetto termine, il contributo già trasferito è recuperato dal Ministero dell'Interno, secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, e non si procede all'erogazione della restante quota del contributo inizialmente attribuito;
- Che per poter usufruire del finanziamento concesso e per poter procedere alla realizzazione dei lavori su indicati, è necessario predisporre tre distinte procedure di gara, ciascuna per ogni intervento finanziato dal Ministero.

3° INTERVENTO FINANZIATO: SISTEMAZIONE IDRAULICA FOSSO CARRACCIO

Premesso che:

- Con determinazione del Settore tecnico n. 138 (R.G. n. 504) del 29/06/2021, è stato conferito incarico all'Ing. Lanfranco Zonetti, residente a Fara Sabina (RI), località Passo Corese, Via Giovanni Falcone n. 51/B (Cap. 02032), PEC lanfranco.zonetti@ingpec.eu denominato Intervento urgente e prioritario di mitigazione del rischio idrogeologico - "Canalizzazione acque compluvio Monte Gennaro, dal piazzale del Civico Cimitero fino al fosso del Carraccio" (CUP n. F94H20000370001);
- Con note prot. n. 5388, del 1/04/2022, prot. n. 6035, del 14/04/2022 e prot. n. 6070 del 14/04/2022, veniva acquisito agli atti il progetto definitivo in formato PDF firmato digitalmente;
- Con Delibera G. C. n. 36, del 26/05/2022, veniva preso atto dell'intervento da parte dell'A.C.

Richiamata

- la Determinazione Dirigenziale n. 138, del 29-06-21, di affidamento diretto, ai sensi ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) D. Lgs. 50/2016, così come modificata dall'art.1, comma 2, lett. a) della Legge n. 120, del 11/09/2020 (meglio specificata dai successivi pareri del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - parere n. 735, del 24/09/2020 e parere n. 757, del 15/10/2020), nonché dall'art. n. 51, comma 1, della Legge n. 108, del 29/07/2021, per incarico di indagini e relazioni geologiche, progettazione definitiva ed esecutiva,

coordinamento della sicurezza in progettazione, direzione e coordinamento della sicurezza in esecuzione (CUP n. F94H20000390001);

- Dato atto che l'intervento in oggetto è ricompreso nel Programma Triennale dei LL.PP. 2019/2021, approvato con Delibera C.C. n. 19 del 01/09/2020 e Programma Triennale LL.PP. 2021/2023 approvato con Deliberazione C.C. n. 15 del 31/05/2021;
- Visto il Cap. 541 del Bilancio di previsione dell'Ente dell'anno 2021 riportante l'accertamento delle entrate relative al primo acconto pari al 20% del finanziamento concesso dal Ministero dell'Interno;

Dato atto che:

- Con note prot. n. 5388, del 1/04/2022, prot. n. 6035, del 14/04/2022 e prot. n. 6070 del 14/04/2022, il progettista incaricato presentava la documentazione relativa al progetto in esame;
- Con nota prot. n. 8602, 30/05/2022, è stata indetta la C.S. per acquisire il parere preventivo ed obbligatorio e/o Nulla Osta e/o atti di assenso degli Enti preposti alla tutela dei vincoli, ai sensi e con gli effetti dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 50/2016 e degli artt. 14 e segg. della L. 241/1990;
- Con successiva nota prot. n. 8786, del 1/06/2022, è stata reindetta la medesima conferenza a seguito della rettifica dei termini comunicato dalla Regione con nota prot. 8665, del 31/06/2022, estendendola a tutte le sedi regionali competenti;
- Che per l'esecuzione delle opere è stato necessario acquisire pareri, intese, concerti, e/o nulla osta o altri atti di assenso da più Enti competenti per materia;

Atteso che:

- il servizio tecnico di ingegneria specialistica inerente la progettazione definitiva è stato affidato a tecnici esterni all'Ente, poiché l'Amministrazione Comunale non dispone di risorse idonee sufficienti all'espletamento delle prestazioni specialistiche richieste;
- l'affidamento di cui sopra è stato predisposto con Determinazione Dirigenziale n. 138, del 29-06-2021 e trattasi di un affidamento diretto, ai sensi ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) D. Lgs. 50/2016, così come modificata dall'art.1, comma 2, lett. a) della Legge n. 120, del 11/09/2020 (come specificata dai successivi pareri del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - parere n. 735, del 24/09/2020 e parere n. 757, del 15/10/2020), nonché dall'art. n. 51, comma 1, della L. n. 108, del 29/07/21, per incarico di indagini e relazioni geologiche, progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in progettazione, direzione e coordinamento della sicurezza in esecuzione (CUP n. F94H2000039);
- In data 12 Maggio c.a., presso la sede comunale, tutti i professionisti incaricati hanno spontaneamente rinunciato alla progettazione esecutiva permettendo al Comune di procedere con appalto integrato comprendente anche la progettazione esecutiva;

Considerato che:

- la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da altre amministrazioni ed Enti;
- per procedere all'acquisizione dei pareri, nulla osta, intese, concerti od altri atti di assenso comunque denominati è stata indetta la convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi e con gli effetti dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 50/2016 e degli artt. 14 e segg. Della L.241/1990;

Richiamata integralmente la nota prot. 8602, del 30/05/22 e la successiva del 1/06/22, prot. n. 8786. con la quale è stata indetta la conferenza di servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona per l'esame e l'approvazione del progetto in oggetto, comunicando che l'oggetto della determinazione da assumere è: "APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEI LAVORI DI "INTERVENTO URGENTE E PRIORITARIO DI CANALIZZAZIONE ACQUE COMPLUVIO MONTE GENNARO, DAL PIAZZALE DEL CIVICO CIMITERO FINO AL FOSSO DEL CARRACCIO (CUP N. F94H20000390001 CIG 88006004DD)

Preso atto:

- dei pareri favorevoli (con condizioni), pervenuti nei termini di cui alla nota di indizione della conferenza di servizi in oggetto prot. n. **8602, del 30/05/22 e succ. prot. n. 8786, del 1/06/22, nonché degli atti di assenso delle amministrazioni che non hanno**

risposto, nella quale *il termine perentorio per la trasmissione delle determinazioni viene fissato in 90 (novanta) giorni, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento fissato per il giorno 30/08/2022*, di seguito elencati:

- con nota protocollo CMRC-2022-0091407 - 03-06-2022 la Città Metropolitana di Roma Capitale “Pianificazione, sviluppo e governo del territorio” - Servizio 2 “Geologico, difesa del suolo – rischio idraulico e territoriale” inoltra alla stazione appaltante richiesta di integrazioni cui seguiva nota di risposta prot. n. 9227 del 10.06.2022, mediante la quale si provvedeva all’inoltro di quanto richiesto: relazione tecnica descrittiva del tipo di interventi previsti; relazione idrologica, relazione idraulica; ricevuta pagamento delle spese di istruttoria;
- con nota Registro Ufficiale U. 0554110 del 06-06-2022 la REGIONE LAZIO DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO AREA TUTELA DEL TERRITORIO SERVIZIO GEOLOGICO E SISMICO REGIONALE comunica che l’area interessata dall’intervento, come correttamente riportato nella documentazione tecnica resa disponibile, non rientra nei territori gravati dal Vincolo Idrogeologico. Quindi per la realizzazione del progetto in esame non è necessaria l’acquisizione della NN.OO. al Vincolo Idrogeologico.
- con nota Registro Ufficiale U. 0041859 del 15-06-2022 IL COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI ROMA – Polo Prevenzione Incendi di Nomentano comunicava di non essere competente in materia di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico sul territorio e relative opere di contenimento;
- con nota protocollo N. 6602/2022 del 21-06-2022 l’AUTORITA’ DI BACINO DISTRETTUALE DELL’APPENNINO CENTRALE, comunicava quanto segue: “nello specifico il “Compluvio Monte Gennaro” non rientra negli attuali strumenti di pianificazione di questa Autorità di Bacino, non essendo compreso ne nel PAI ne nel PRGA (ai sensi della Direttiva Alluvioni 2007/60CE) per problematiche connesse a fenomeni geomorfologici o di esondazione, ne – per il suo carattere discontinuo – nel Piano di Gestione delle acque del distretto dell’Appennino Centrale per gli obiettivi di stato ecologico della Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE. Pertanto, per quanto riguarda le opere di canalizzazione del “Compluvio Monte Gennaro” queste non fanno riferimento ad alcuna area a pericolosità o rischio idraulico del reticolo secondario e minore individuata dal PAI – Piano di Assetto Idrogeologico del bacino del “Fiume Tevere” e, dunque, rimangono soggette all’autorizzazione dell’Autorità Idraulica competente per il corso d’acqua in questione”.
- con nota protocollo n. 12991/2022, del 26-08-2022 il CONSORZIO DI BONIFICA LITORALE NORD, ha espresso parere favorevole per quanto di propria competenza ed ai soli fini idraulici, alle seguenti condizioni:
 - che l'opera venga realizzata in conformità degli elaborati di progetto presentati e nell'osservanza delle vigenti norme di sicurezza e delle norme di cui al R.D. 08/05/1904 n. 368 e R.D. 2517/1904 n.523;
 - che siano fatti salvi tutti i diritti di terzi e vengano acquisite, in via preliminare all'esecuzione delle opere, tutte le autorizzazioni necessarie (Regione, Provincia, Comune, ecc.) precisando che il presente parere favorevole non esclude gli altri permessi richiesti dalle Leggi e Regolamenti vigenti, in relazione all'opera da eseguire. In particolare, l'esecuzione dei lavori in argomento è subordinata all'autorizzazione rilasciata dagli Uffici della Città Metropolitana di Roma Capitale in indirizzo;
 - che venga sollevato il Consorzio da ogni e qualsiasi responsabilità inerente la qualità delle acque scaricate nel fosso demaniale;
 - che il richiedente comunichi al Consorzio la data dell'inizio e dell'ultimazione dei lavori e si attenga scrupolosamente alle disposizioni che durante la realizzazione degli stessi potranno essere impartite dal Servizio Tecnico consortile in relazione ai tempi ed alle modalità di esecuzione;
 - che le opere da realizzare non ostacolino né creino impedimento al libero deflusso delle acque dei fossi interessati - anche in caso di piene - e non interferiscano con il passaggio dei mezzi

adibiti alla manutenzione degli stessi corsi d'acqua ed, in particolare, gli eventuali pozzetti non dovranno interessare le fasce di pertinenza demaniale ed essere posti ad una distanza di almeno 6,0 ml dal ciglio superiore dei fossi;

- che la tubazione di scarico sia opportunamente protetta in corrispondenza della fascia di rispetto al fine di sopportare i carichi dei mezzi meccanici addetti alla manutenzione dei fossi demaniali;

- che al fine di evitare fenomeni erosivi, in corrispondenza dell'opera di scarico per una lunghezza di almeno 10 m, deve essere realizzata la protezione delle sponde e del fondo del fosso interessato con scogliera in pietrame e/o materassi tipo Reno;

- che il richiedente sia altresì l'unico responsabile di tutti gli incidenti e di tutti i danni, nessuno escluso, anche in relazione all'eventuale pericolosità dei fluidi che scorrono nelle condutture, che fossero comunque arrecati a persone ed a cose, o durante l'esecuzione dell'opera oppure nell'esercizio o durante la manutenzione dell'opera da parte della Ditta stessa oppure ancora conseguenti a tale esecuzione (qualora ad esempio l'opera creasse — circostanza che a priori non si può escludere — direttamente od indirettamente, ostacolo od impedimento al libero deflusso delle acque, specie in caso di piene, o qualora causasse altri inconvenienti), danni che pertanto, in particolare, è tenuta ad indennizzare in proprio; il Consorzio sia fatto salvo in caso di danni — all'opera oggetto della richiesta di cui si tratta — dovuti a rigurgiti di acqua od a piene oppure dovuti, o comunque collegati, all'esercizio della bonifica od allo svolgimento delle altre attività dell'Ente: in tali evenienze, il richiedente sia obbligato a rispondere anche e direttamente per gli eventuali danni arrecati a terzi, dipendenti da incidenti, rotture o guasti dell'opera determinati dalle cause sopra citate o comunque conseguenti al semplice fatto che esista l'opera stessa;

- che il richiedente, dopo la realizzazione delle opere in argomento, provveda al ripristino a perfetta regola d'arte dello stato dei luoghi;

- che a richiesta del Consorzio, qualora se ne ravvisi la necessità per motivi di carattere tecnico, idraulico di pubblico interesse, il richiedente apporti alle opere eseguite, a proprie cura e spese, modifiche anche totali o provveda a rimuovere le opere stesse senza per questo poter pretendere rimborsi o indennizzi di sorta;

- che il Comune di Marcellina corrisponda al Consorzio la somma forfettaria di E 1.500,00= a mezzo bonifico bancario intestato al Consorzio di Bonifica Litorale Nord — Banca Intesa San Paolo - IBAN: 1T 79 L 0306905020100000300112 quale rimborso delle spese di istruttoria e verifica delle opere in oggetto.

- Del silenzio assenso manifestato dalle seguenti amministrazione interessate:

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE, Ufficio Conferenze di Servizi, PEC protocollo@pec.cittametropolitanaroma.it ; REGIONE LAZIO Ufficio Rappresentante unico e ricostruzione Conferenze di Servizi PEC conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it
 REGIONE LAZIO Direzione Regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica, Urbanistica, ricevuta fuori termine con parere favorevole PEC aut.paesaggistica@regione.lazio.legalmail.it ; REGIONE LAZIO Direzione Regionale Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e pesca Foreste Area affari generali e Usi Civici PEC agriusivicivi@regione.lazio.legalmail.it;
 PARCO REGIONALE NAT. DEI MONTI LUCRETILI, PEC ente@pec.parcolucretili.it
 SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA LA PROVINCIA DI VITERBO E L'ETRURIA MERIDIONALE, PEC mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it AUTORITA' DI BACINO FIUME TEVERE PEC protocollo@pec.autoritadistrettoac.it ; ASL RM5 PEC protocollo@pec.aslromag.it ; ACEA ATO 2 PEC acea.spa@pec.aceaspa.it ; ENEL s.pa. PEC enelspa@pec.enel.it ; SNAM RETE GAS S.P.A., PEC snamretegas@pec.snamretegas.it ; TELECOM ITALIA S.P.A. PEC telecomitalia@pec.telecomitalia.it ;

e pertanto la mancata comunicazione della determinazione di assenso o dissenso entro il termine previsto, equivale ad assenso senza condizioni. (fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi - Restano ferme le responsabilità dell'Amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'Amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito).

- Della Determina Dirigenziale n. 146, del 6/09/2022 (Reg. Gen. n. 576), mediante la quale si approvano i verbali della conferenza di servizi, a firma del responsabile del servizio tecnico comunale e/o RUP (Ing. Mario Restante) e del suo assistente (Ing. Pierluigi Pietrangeli). Con l'approvazione dei verbali della Conferenza dei Servizi, veniva approvato anche il Progetto definitivo "Intervento urgente e prioritario di mitigazione del rischio idrogeologico – Canalizzazione ccque Compluvio Monte Gennaro, dal Civico Cimitero al Fosso del Carraccio (CUP n. F94H20000390001);
- Preso atto del verbale di validazione sottoscritto dal RUP (Ing. Mario Restante) e dal suo assistente (Ing. Pierluigi Pietrangeli), redatto in data 06/09/2022 ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Rilevato:

- che l'importo complessivo contrattuale dell'appalto integrato è inferiore a un milione di euro, per cui inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs 50/2016;
 - che al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del D. Lgs. N. 50/16, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, dell'art. 1 della legge 120/2020 di conversione del decreto legge 76/2020, così come modificati dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b);
- Che in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia è intervenuta la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» che, all'art. 51 sostituisce l'art. 1 comma 2, lett. b del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76: « Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decretolegislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016»

Visto l'art. 1 della citata L. n. 120/2020 secondo cui:

- al comma 3 dispone che: Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso;
- al comma 4 dispone che: Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93;
- al comma 5-ter. Al fine di incentivare e semplificare l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, come definite nella raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, alla liquidità per far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria globale da COVID-19, le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle procedure per l'affidamento, ai sensi dell'articolo 112, comma 5, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, della gestione di fondi pubblici europei, nazionali, regionali e camerali diretti a sostenere l'accesso al credito delle imprese, fino agli importi di cui al comma 1 dell'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Constatato che la disposizione di cui all'art. 37, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 è stata sospesa fino al 30 Giugno

2023 dall'art. 1, comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, legge n. 120 del 2020 e poi dall'art. 52, comma 1, lettera a), sub. 1.2, legge n. 108 del 2021);

Dato atto che i servizi di cui alla presente determinazione non sono ricompresi in convezioni CONSIP attive o nei capitolati tecnici pubblicati sul MEPA;

Evidenziato che l'Amministrazione aggiudicatrice non ritiene possibile procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti funzionali, in quanto non si ravvisa economicamente conveniente la suddivisione, attesa la possibilità di un efficiente impiego del personale, da parte di un unico operatore, nei lavori oggetto dell'appalto. Pertanto si ritiene che non sia pregiudicata la previsione comunitaria finalizzata a favorire l'accesso delle piccole e medie imprese alla procedura di gara;

Considerato che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., le stazioni appaltanti, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'art. 21 comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento, individuano un responsabile unico del procedimento (RUP);

Considerato inoltre che:

- si rende necessaria l'indizione della gara d'appalto per la scelta dell'operatore economico a cui affidare il servizio;
- il criterio per la selezione del contraente è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.lgs n. 50/2016;
- la scelta del contraente sarà effettuata con procedura negoziata sotto soglia, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della l. 120/2020 di conversione del d.l. 76/2020, sostitutivo dell'art. 36 c.2 lett. c) del d.lgs 50/2016, così come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, con invito che sarà trasmesso ad almeno cinque operatori economici tra quelli sorteggiati dalla manifestazione di interesse pubblicata sull'albo pretorio del Comune;
- l'impiego della procedura negoziata senza pubblicazione di un bando, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c), è dovuta all'impossibilità di rispettare i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione, a seguito dei forti ritardi nella consegna degli elaborati definitivi da parte dei progettisti incaricati, che ha comportato un aggravio dei tempi di consegna della progettazione;
- il responsabile del procedimento provvederà a curare la pubblicità della gara e il suo svolgimento, in conformità alle norme vigenti;

Vista la documentazione relativa alla procedura in oggetto redatta dal settore tecnico per la selezione e il successivo invito degli operatori;

Atteso che l'Amministrazione Committente si riserva:

- l'insindacabile diritto di non procedere all'aggiudicazione definitiva dell'appalto ed in tale evenienza non sarà riconosciuto alcun compenso agli operatori economici partecipanti;
- di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in caso di presentazione di un'unica offerta valida qualora la stessa sia ritenuta congrua ed economicamente vantaggiosa per l'Amministrazione;

Dato atto che non sussistono a carico Dirigente dell'ufficio tecnico situazioni di conflitti d'interesse, anche potenziale, tali da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti in relazione al presente procedimento (art. 6 bis Legge 241/90 e ss.mm.ii.);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della L. 136/2010 è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara: 88006004DD associato al codice CUP F94H20000390001;

Visti:

- Dato atto che l'intervento in oggetto è ricompreso nel Programma Triennale dei LL.PP. 2019/2021, approvato con Delibera C.C. n. 19 del 01/09/2020 e Programma Triennale LL.PP. 2021/2023 approvato con Deliberazione C.C. n. 15 del 31/05/2021;
- Visto il Cap. 541 del Bilancio di previsione dell'Ente dell'anno 2021 riportante l'accertamento delle entrate relative al primo acconto pari al 20% del finanziamento concesso dal Ministero dell'Interno;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 13/08/2022 di approvazione del Bilancio di previsione

finanziario 2022/2024;

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 13/08/2022 di Approvazione del Programma Triennale Lavori Pubblici 2022- 2024 ed Elenco Annuale 2022;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n 50;
- gli artt. 107 e 153, comma 5 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

DETERMINA

Per quanto in premessa che qui s'intende integralmente trascritto ed approvato:

Di approvare il Progetto Definitivo dei lavori di "INTERVENTO URGENTE E PRIORITARIO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA CANALIZZAZIONE ACQUE COMPLUVIO MONTE GENNARO, DAL PIAZZALE DEL CIVICO CIMITERO FINO AL FOSSO DEL CARRACCIO, già approvato dalla Conferenza di servizi indetta in data 1/06/2022, prot. n. 8786, acquisendo in tale sede tutti i pareri necessari ed obbligatori resi delle Amministrazioni interessate, sia per pronuncia scritta, sia per silenzio assenso, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, così come risulta ufficialmente dalla Determinazione Dirigenziale a firma del Responsabile dell'area tecnica comunale, n. 146, del 6/09/2022 (Reg. Gen. n. 576), (CUP N. F94H20000390001 CIG 88006004DD), per la somma complessiva di € 618.854,53, costituita dai seguenti elaborati tecnici:

- Tav. Qbll.00.00 Elenco Elaborati;
- Tav. Qbll.01.01 Relazione tecnica descrittiva;
- Tav. Qbll.01.02 Inquadramento Territoriale;
- Tav. Qbll.01.05 Planimetria Generale dello stato di progetto;
- Tav. EL.GR.03 Planimetria Generale dello stato di progetto (Integrazione prot. n. 6070/22);
- Tav. Qbll.01.06 Schema Intervento - Tav. 1 di 3;
- Tav. EL.GR.04.01 Schema intervento - Tav. 1 di 3 (Integrazione prot. n. 6070/22);
- Tav. Qbll.01.07 Schema Intervento - Tav. 2 di 3;
- Tav. EL.GR.04.02 Schema intervento - Tav. 2 di 3 (Integrazione prot. n. 6070/22);
- Tav. Qbll.01.08 Schema intervento - Tav. 3 di 3;
- Tav. EL.GR.04.03 Schema intervento - Tav. 3 di 3 (Integrazione prot. n. 6070/22);
- Tav. Qbll.01.09 Relazione sulla risoluzione delle interferenze;
- Tav. Qbll.01.10 Relazione sulla gestione delle materie;
- Tav. Qbll.04.01 Relazione sul Piano Particellare;
- Tav. Qbll.04.02 Tavole Piano Particellare;
- Tav. Qbll.19.01 Relazione Paesaggistica;
- Tav. Qbll.05.01 Elenco Prezzi Unitari, Computo Metrico, Quadro Economico;
- Tav. Qbll.05.01a Incidenza della Manodopera (Integrazione prot. n. 6070/22);
- Tav. Qbll.01.03 Planimetria dello Stato dei Luoghi;
- Tav. EL.GR.02 Planimetria dello Stato dei Luoghi (Integrazione prot. n. 6070/22);
- Tav. Qbll.01.04 Profilo longitudinale di rilievo;
- Tav. Qbll.08.01 Schema di Contratto (Integrazione prot. n. 6070/22);
- Tav. Qbll.10.01 Relazione Idrologica;
- Tav. Qbll.11.01 Relazione Idraulica;

Nonchè di tutti i progetti ed elaborate che sono stati inviati alle amministrazioni che ne hanno fatto espressa richiesta di integrazione in sede di conferenza di servizi (tra cui la Città Metropolitana di Roma Capitale, ed il Consorzio di Bonifica Litorale Nord).

Di approvare il seguente Quadro Tecnico Economico, per un l'importo totale di € 833.333,33

COMUNE DI MARCELLINA			
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE			
MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CANALIZZAZIONE ACQUE COMPLUVIO MONTE GENNARO DAL PIAZZALE DEL CIVICO CIMITERO AL FOSSO DEL CARRACCIO (CUP N. F94H20000390001)"			
Studio di fattibilità			
QUADRO TECNICO ECONOMICO			
A	LAVORI	contabilizzazione	IMPORTI €
a1	Importo lavori a base d'asta	a MISURA	€ 580.406,61
a2	costi aggiuntivi di sicurezza "contrattuali" da P.S.C.	a MISURA	€ 17.706,58
A - TOTALE LAVORI IN APPALTO			€ 598.113,19
B	SOMME A DISPOSIZIONE	contabilizzazione	IMPORTI €
b1	Imprevisti		€ 5.417,79
B2	Indagini geologiche		€ 8.081,04
b3	Relazione geologica (cassa inclusa)		€ 8.081,04
b4	Progettazione definitiva (cassa inclusa)		€ 21.549,44
b5	Progettazione esecutiva (cassa inclusa)		€ 14.653,62
b6	Sicurezza in fase di progettazione (cassa inclusa)		€ 6.087,72
b7	Direzione lavori (cassa inclusa)		€ 25.859,33
b8	Sicurezza in fase di esecuzione (cassa inclusa)		€ 13.791,64
b9	Spese per commissioni, bolli, diritti istruttoria e CUC		€ 7.333,96
b10	Supporto al RUP (cassa inclusa)		€ 16.054,34
b11	Spese di pubblicità		€ 2.154,34
b12	Incentivi art. 113 D.Lgs. 50/2016		€ 11.962,26
b13	Collado statico e tecnico amministrativo (cassa inclusa)		€ 5.441,23
b14	I.V.A. Lavori (A+b1)	10,00%	€ 60.353,10
b15	IVA su b2), B3), b4), b5), b6), b7), b8), b9), B10), b11), b13)	22,00%	€ 28.399,29
B - TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€ 235.220,14
TOTALE FINANZIAMENTO (A+B)			€ 833.333,33

Di prendere atto che a seguito della sottoscrizione degli addendum al contratto, mediante i quali i progettisti hanno rinunciato alla progettazione esecutiva per consentire al Comune di Marcellina di poter procedere all'indizione di una gara con appalto integrato, contenente anche la progettazione esecutiva, al fine di rientrare nei termini temporali messi a disposizione dal Ministero dell'Interno per poter accedere al finanziamento ed eseguire le relative opere pubbliche. A seguito della modifica contrattuale, la sintesi del nuovo Quadro Economico per lavori e progettazione esecutiva (scorporata dal precedente contratto di affidamento), risulta essere il seguente:

SINTESI DEL QUADRO ECONOMICO		
Elenco delle prestazioni	Importi non soggetti a ribasso	Importi da appaltare
A) Per lavori a misura		
a.1) Importo lavori a base d'asta (a misura)		€ 580.406,61
a.2) Per la sicurezza non soggetta a ribasso	€ 17.706,58	
	TOTALE	€ 598.113,19
B) Per la progettazione esecutiva		
b.1) Progettazione esecutiva (cassa inclusa)		€ 14.653,62
B2) Sicurezza in fase di progett. (cassa inclusa)	€ 6.087,72	
	TOTALE	€ 20.741,34

IMPORTO TOTALE DEI LAVORI PER C.I.G. € 618.854,53

IMPORTO TOTALE SOGGETTO AL RIBASSO € 595.060,23

Di dare che atto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), Ing. Mario Restante, responsabile del Settore tecnico, unitamente al suo assistente RUP (Ing. Pierluigi Pietrangeli,) hanno emesso in data 6/09/2022, il certificato di validazione dell'opera necessario all'avvio delle procedure di gara;

Di dare atto che la spesa complessiva dell'opera, pari ad € 833.333,33, risulta avere copertura finanziaria sul Cap. 2789 codice bilancio 08.01-2.02.01.09.010 "INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO", vincolato in entrata al Cap. 541 codice bilancio 4.02.01.01.001 "CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO", come da Fondo Pluriennale Vincolato istituito, secondo il seguente cronoprogramma:

Spesa			
Cap.	art	2021	2022
2789		€155.954,17	€ 677.378,83

- 1) Di dare atto che , ai sensi dell'art. 3, comma 5, della L. 136/2010 è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara: 88006004DD CUP N. F94H20000390001;
- 2) Di procedere alla selezione dell'operatore economico cui affidare congiuntamente in appalto integrato la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori tramite procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 120 del 14/09/2020, di conversione del Decreto-legge n. 76/2020 (cd. Decreto Semplificazioni) così come modificato dall'art. 51 comma 1 lettera a) 2) 2.2 del D.L. 77 del 31.05.2021 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108 con invito che sarà trasmesso a cinque operatori economici tra quelli che hanno presentato richiesta alla manifestazione di interesse pubblicata dal Comune di Marcellina, ed in possesso dei necessari requisiti. Nel caso in cui presentano richiesta più di cinque operatori, la scelta dei cinque a cui inviare la richiesta verrà estratta a sorte dal Comune di Marcellina;
- 3) Di approvare la seguente documentazione redatta dal RUP del Comune di Marcellina:
 - Lettera di invito ex art. 75 del D.Lgs. n. 50/2016, con i relativi modelli allegati;
- 4) Dato atto che ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/90, e dell'art.7 del DPR 62/2013, il

sottoscritto dichiara che non sussistono conflitti di interesse, anche solo potenziali, né gravi ragioni di convenienza che impongono un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Dirigente, o responsabile incaricato di funzioni dirigenziali firmatario del presente atto;

- 5) Di trasmettere copia della presente Determinazione ai Settori amministrativi, contabili e lavori pubblici per i successivi adempimenti di rispettiva competenza;

Letto e sottoscritto a norma di Legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Restante Mario

.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art.151 -comma 4 - del D.Lgs n.267 del 18/08/2000, riscontrata la regolarità contabile della documentazione prodotta ne

ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA.

Il RAGIONIERE
F.to Sig.Giosi Cinzia

Data

.....

Rep n°

REFERTO DI PUBBLICAZIONE – Art. 124 D. Lgs 267/2000

Il sottoscritto Messo Comunale,
visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A C H E

la presente determinazione viene pubblicata in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito Web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico (art.31 comma 1° della legge 18 giugno 2009 n.69)

Li

Il Messo Comunale
Cerquatti Pietro

Copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Marcellina li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO